

I migliori **luoghi** per il
birdwatching
in provincia di **Venezia**

Parte seconda

Emanuele Stival



Emanuele Stival – I migliori luoghi per il birdwatching in provincia di Venezia. Parte seconda

Testi, foto e disegni, se non diversamente indicato © Emanuele Stival

Pubblicato il 18/10/2018 - Venezia (Italy)

www.veneziabirdwatching.eu

Indice

Venezia Nord

	Pag.
Bosco di Lison	4
Boschi di Bandiziol e Presaccon	5
Cinto Caomaggiore cave	7

Venezia Centro

Altino – Idrovora Carmason (Quarto D’Altino)	9
Laguna di Venezia: Venezia – Lido di Venezia	11
Lido di Venezia San Nicolò	12
Alberoni Oasi WWF	14
Valle Averte Oasi WWF	16
Punta Sabbioni	18
Salzano Oasi Lycaena	20
Forte Gazzera	22
Forte Carpenedo e bosco di Carpenedo	24
Forte Marghera	26

Venezia Sud

Bosco Nordio	28
Ca’Roman Oasi LIPU	29
Palude delle Marice (Cavarzere)	31

Bosco di Lison

Coordinate di accesso: 45.751698, 12.748808



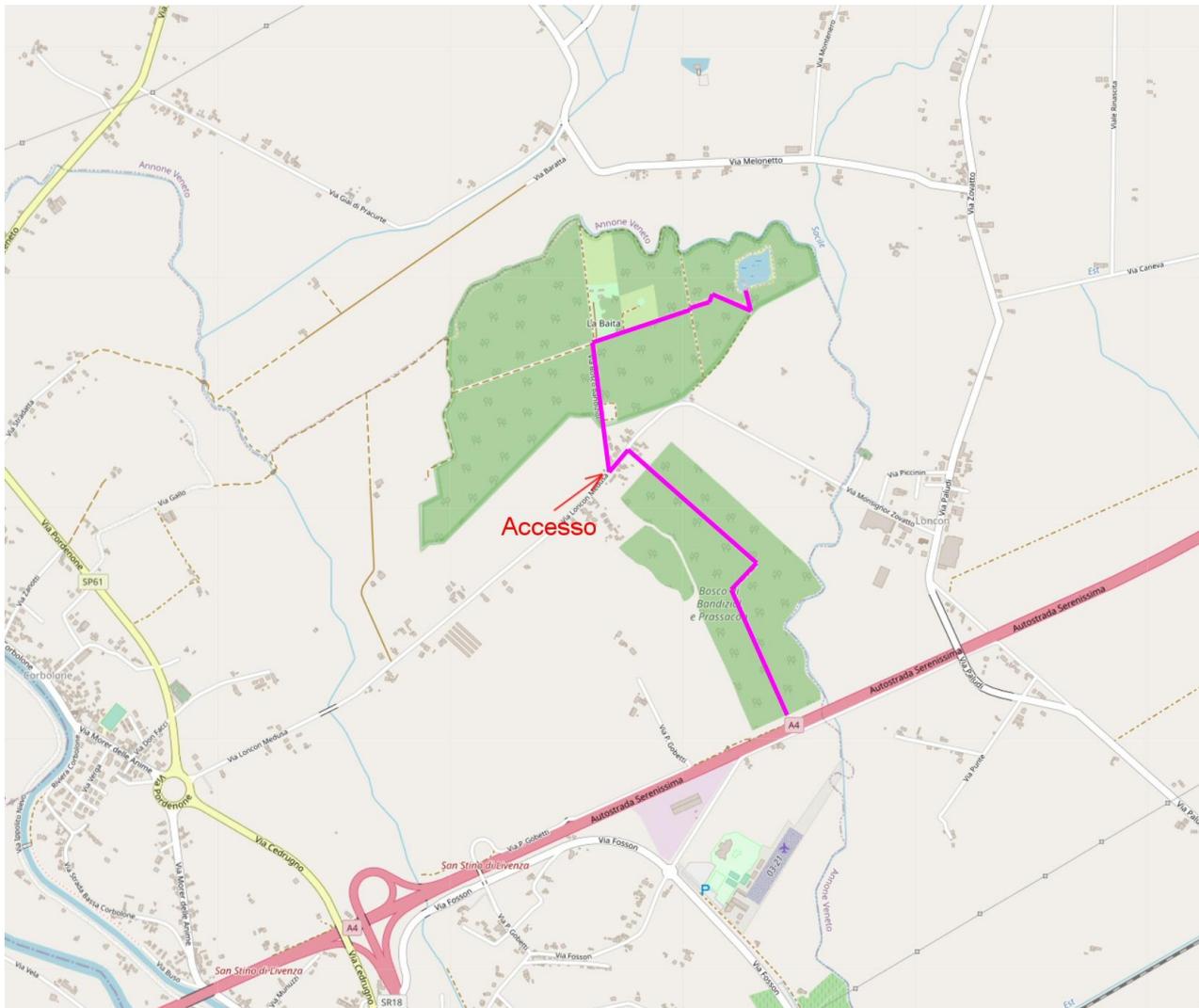
Accessibilità: Al bosco si arriva a piedi o in bici e poi si può fiancheggiare nella parte a nord. Di proprietà del FAI è accessibile di norma solo ai soci.

Cosa vedere - consigli: Osservabili le tipiche specie boschive come cesena, beccaccia, lucherino, scricciolo e anche lodolaio, averla maggiore, poiana, ecc.



Boschi Bandiziol e Presaccon

Coordinate di accesso: 45.753498, 12.696716



Accessibilità: Ai boschi si arriva da via Loncon dirigendosi a piedi vero nord (bosco Bandiziol) e a sud (bosco Presaccon).

Cosa vedere - consigli: Osservabili le specie tipiche dell'ambiente boschivo e dei prati e della campagna circostante. Nel bosco Bandiziol esiste anche una piccola zona umida.

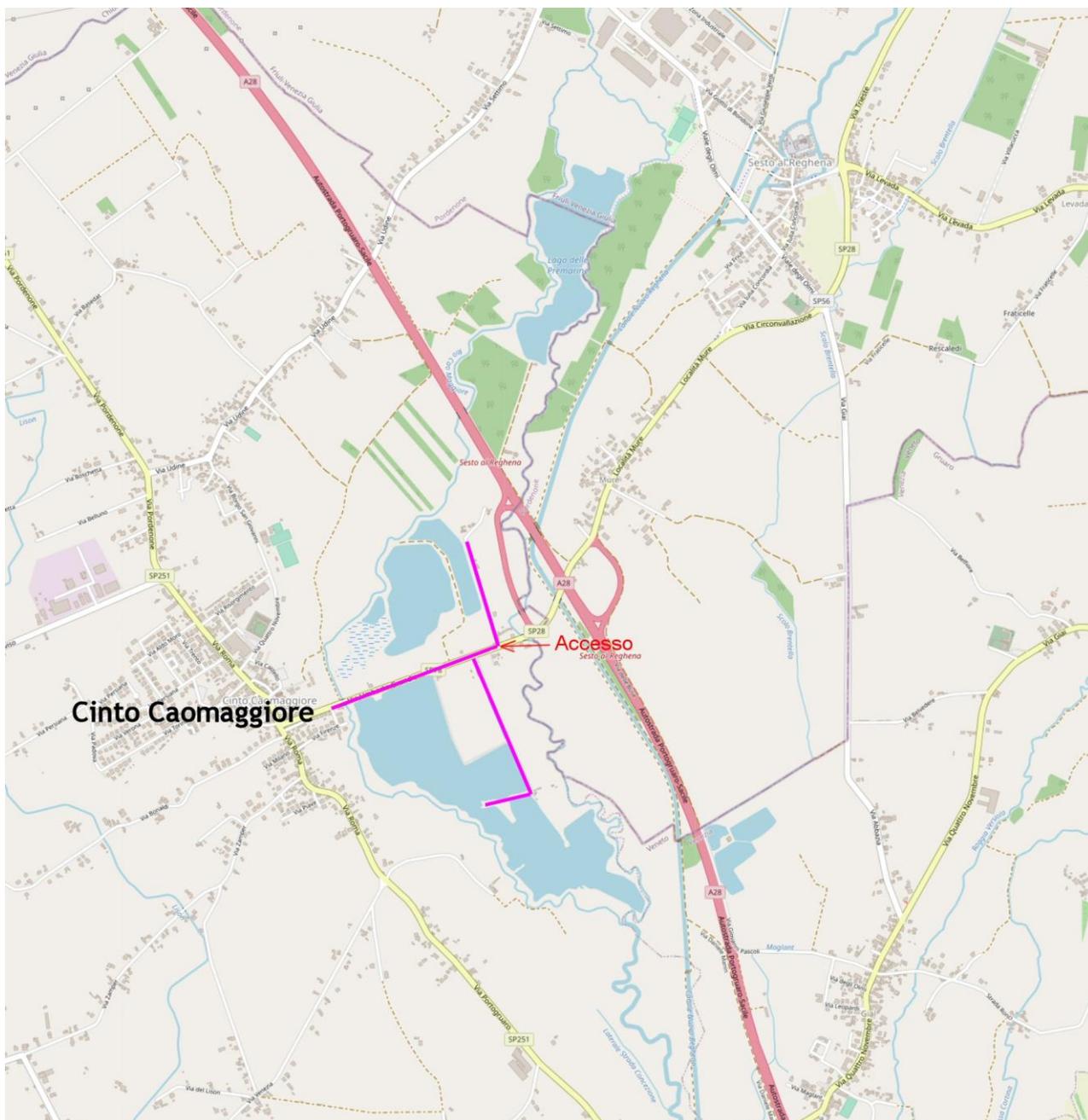




Cinto Caomaggiore cave

Coordinate di accesso: 45.828044, 12.798668.

Accessibilità: Il percorso è accessibile a piedi, in bicicletta o in auto. La parte a sud del percorso avviene tramite l'accesso all'Oasi naturalistica agriturismo Ca' del Lago.



Cosa vedere - consigli: Le cave di Cinto Caomaggiore sono tagliate a metà da una strada che le attraversa da est a ovest. Dal punto di accesso si può anche percorrere verso nord via Risere. La parte verso sud è legata all'accesso all'Oasi naturalistica agriturismo Ca' del Lago. Osservabili molte specie legate alle zone umide come l'airone cenerino, airone guardabuoi, nitticora, marangone minore, sterna maggiore, ma anche specie legate agli alberi e boschetti come il codibugnolo, il picchio rosso maggiore, l'usignolo di fiume, la poiana e tante altre.



Altino – Idrovora Carmason (Quarto D’Altino)

Coordinate di accesso: 45.541466, 12.397762.



Accessibilità: Tutto il percorso è accessibile a piedi o in bicicletta.

Cosa vedere - consigli: lungo il pittoresco percorso che si svolge in parte lungo l’argine del canale Santa Maria, del fiume Dese e del fiume Zero (la maggioranza del percorso) si possono vedere varie specie di uccelli come ad esempio rapaci, pavoncelle, ghiandaie marine ed ibis sacri.





© Emanuele Stival



© Emanuele Stival
www.emanuelestival.eu

Ghiandaia marina

Laguna di Venezia: Venezia – Lido di Venezia



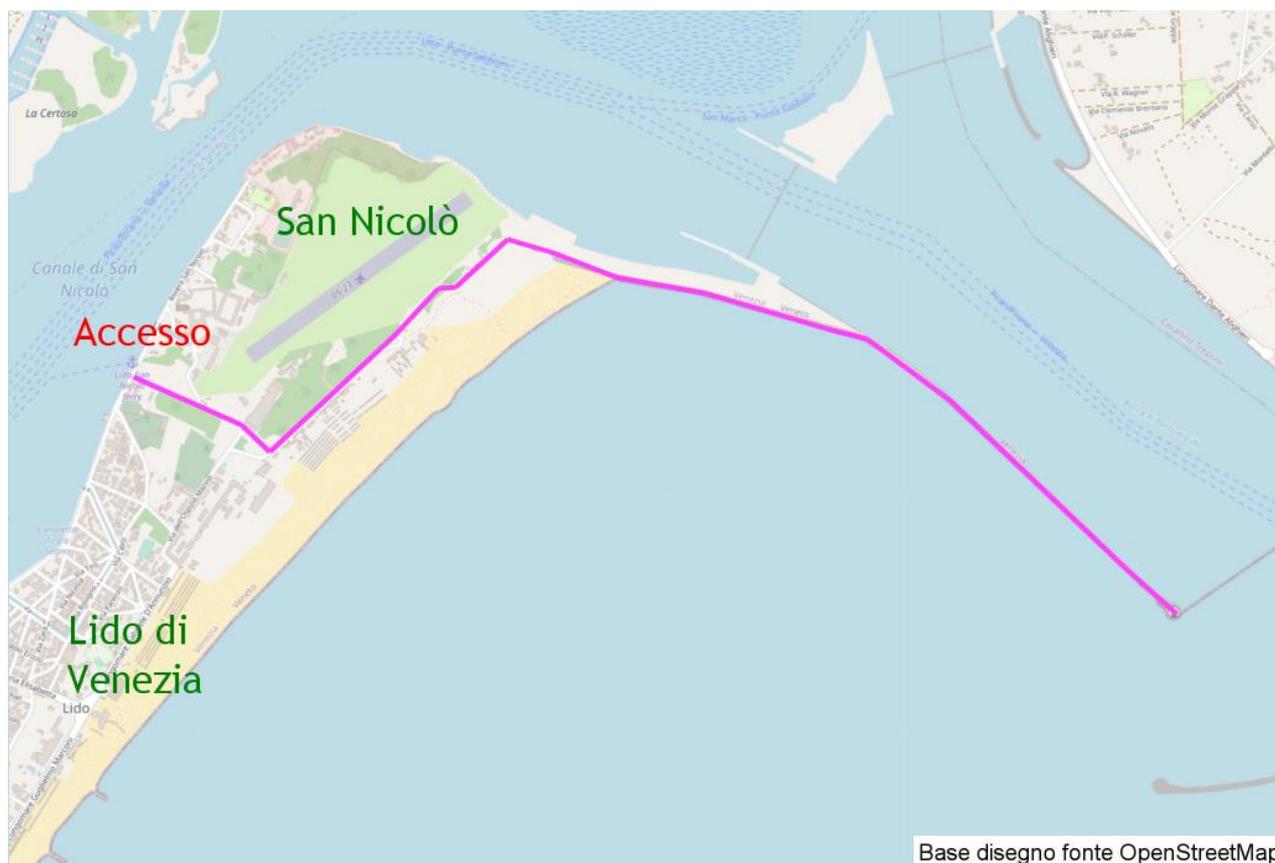
Accessibilità: Il percorso utilizza la linea di navigazione dell'ACTV che tramite un Ferry Boat unisce il Tronchetto al Lido di Venezia.

Cosa vedere - consigli: lungo il paesaggistico percorso che permette di osservare la laguna aperta da una posizione sopraelevata permette, soprattutto nei mesi autunnali, invernali e primaverili di osservare varie specie acquatiche tipiche come i cormorani, gli svassi e varie specie di gabbiani e sterne. In questa zona osservata in passato (2007) anche la gavina americana.



Lido di Venezia San Nicolò

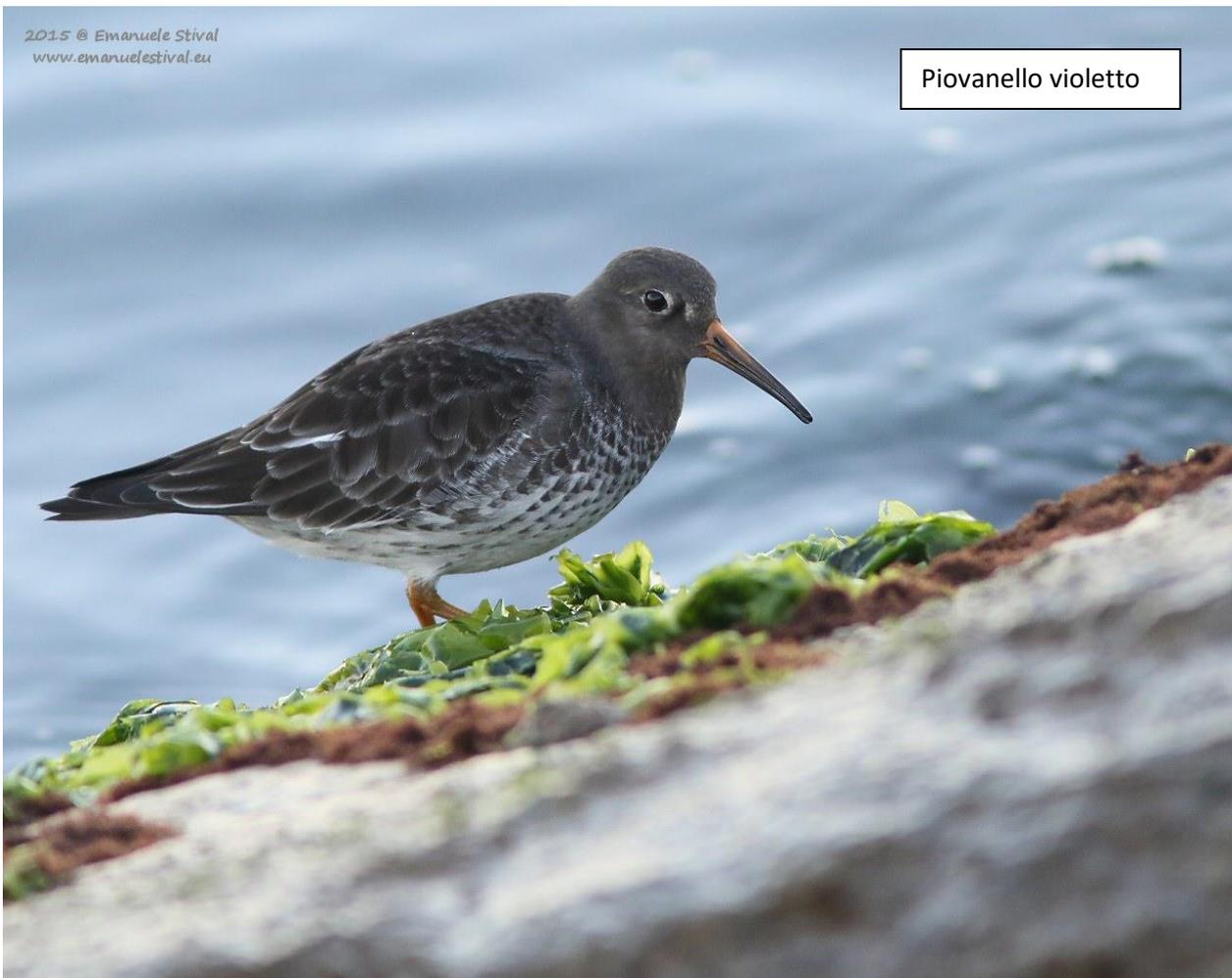
Coordinate di accesso: 45.425691, 12.378556.



Accessibilità: Il percorso è percorribile in bicicletta o a piedi ed è lungo oltre 4,5 km (più di 9 km tra andata e ritorno). Per chi non è residente al Lido di Venezia può partire imbarcando la bicicletta dal Tronchetto (Venezia) sul Ferry boat. In alternativa si può arrivare fino alla rotonda al termine di via Klinger con l'autobus dell'ACTV.

Cosa vedere - consigli: Il percorso parte in un tratto di pista ciclabile nei pressi dell'imbarco del ferry boat di San Nicolò ed arriva fino alla rotonda al termine di via Klinger. Da lì si prosegue in un sentiero tra le dune arbustate e cespugliate di San Nicolò dove si possono incontrare occhicotto, carduelidi e varie specie di Zigoli. Si giunge poi all'inizio della diga che si può percorrere fino al faro. Attorno alla diga e dal faro si può praticare seawatching e osservare cormorani, marangoni dal ciuffo, varie specie di svassi, strolaghe, gabbiani, sterne e altri uccelli marini.





Alberoni Oasi WWF

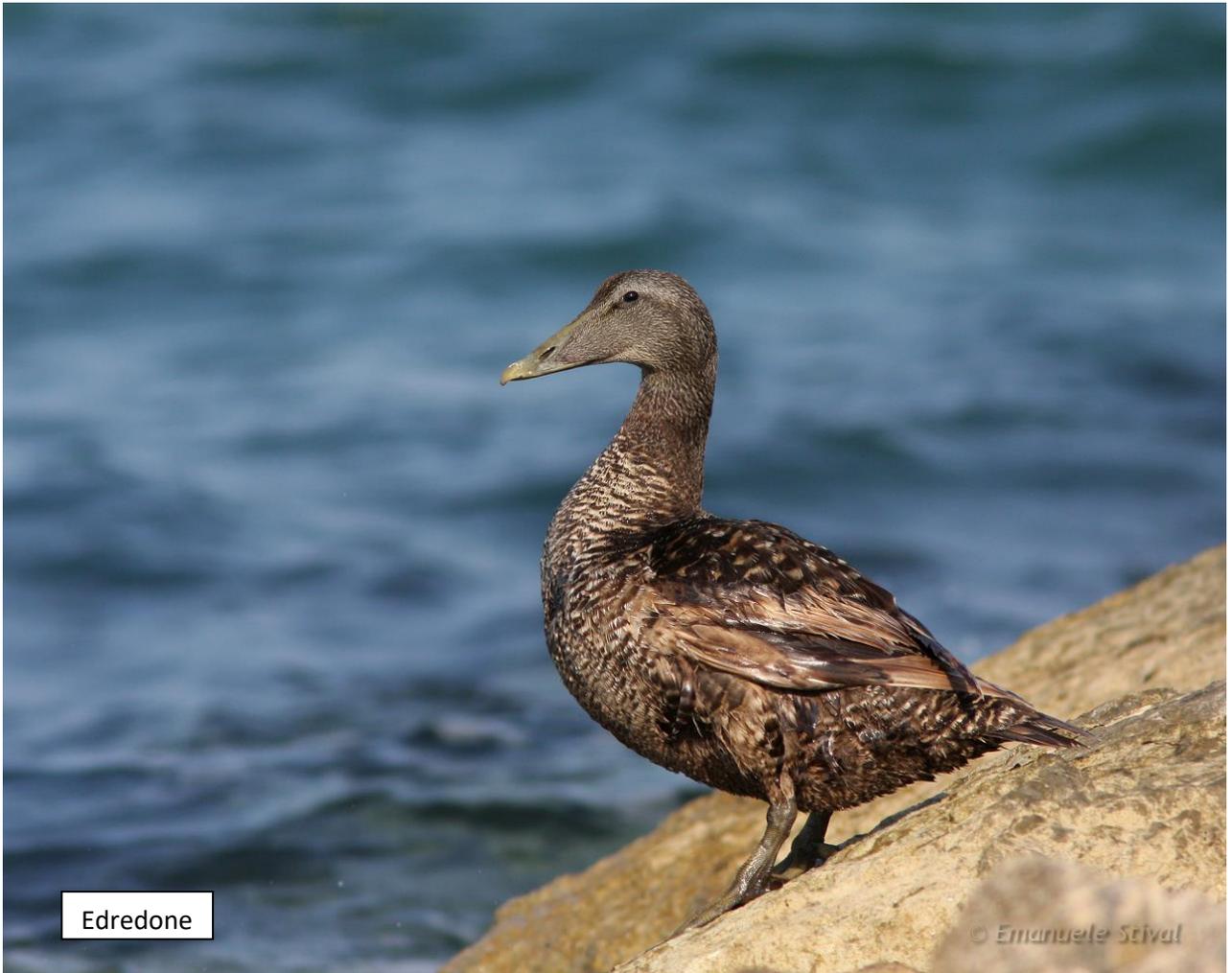
Coordinate di accesso: 45.347154, 12.325574



Accessibilità: Il percorso è transitabile a piedi ed è costituito di vari tratti che variano da ambienti boscati e cespugliati ai tratti di pineta per passare gradualmente alle dune e infine alla spiaggia.

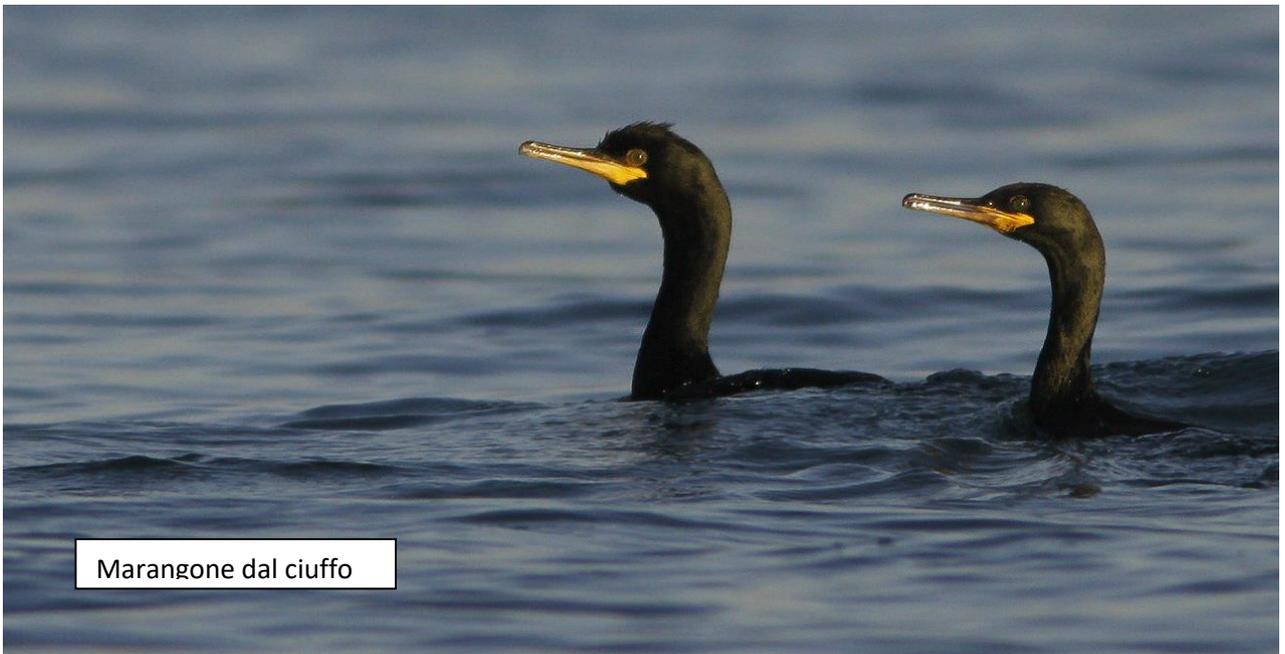
Cosa vedere - consigli: Oltre alle specie tipiche delle aree boscate e alla pineta è possibile osservare occhiocotto e più raro lo zigolo nero. Dalla spiaggia e dalla diga vari limicoli, soprattutto fratini, piovanelli tridattili, oltre a varie specie di gabbiani, sterne, e uccelli marini.





Edredone

© Emanuele Sival



Marangone dal ciuffo

Valle Averno Oasi WWF

Coordinate di accesso: 45.365808, 12.138197

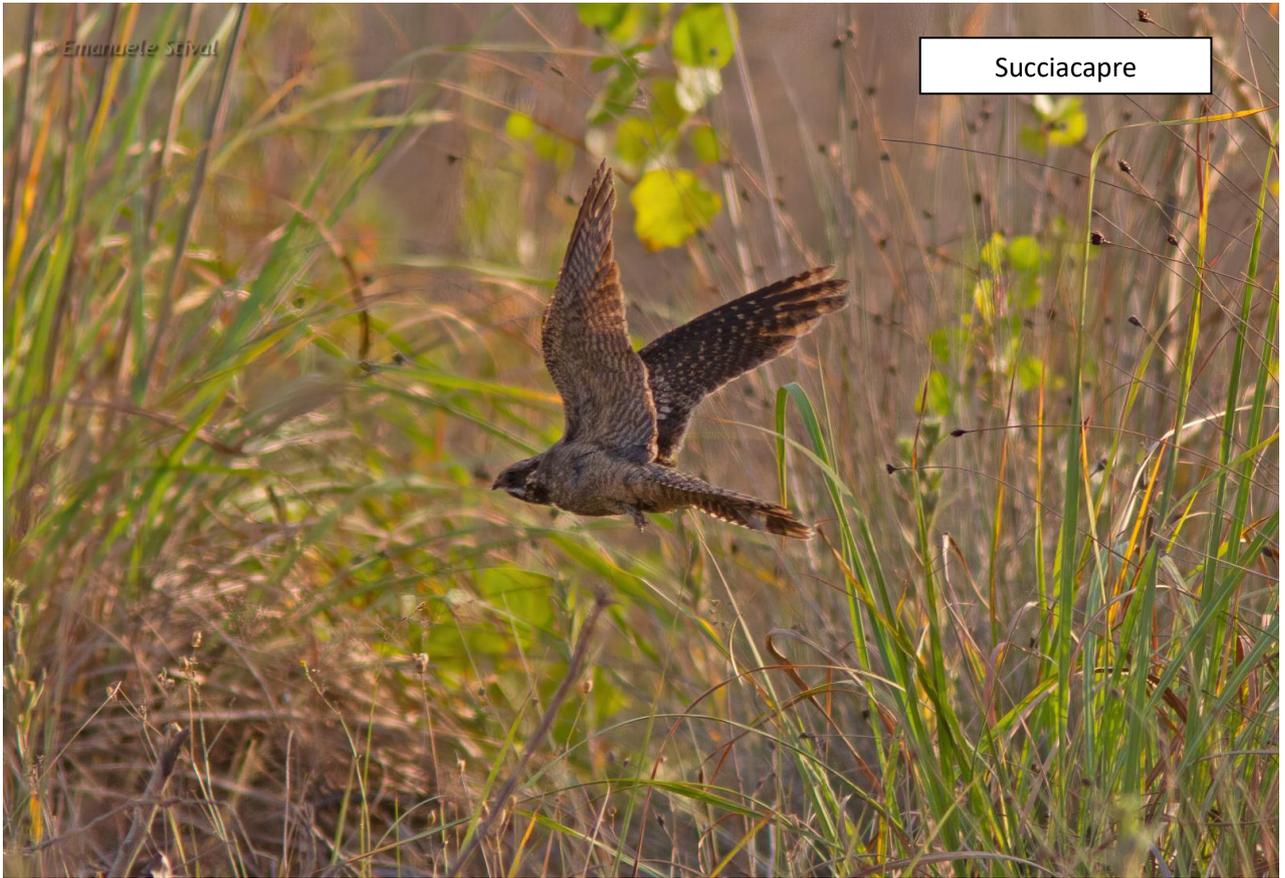


Accessibilità: All'oasi si arriva dalla confinante strada romea con accesso regolamentato e in momenti prestabiliti. Una volta pagato il biglietto di ingresso è necessario concordare con la direzione le modalità di fruizione dell'area.

Cosa vedere - consigli: Molte specie tipiche delle valli da pesca come aironi, sterne, gabbiani, limicoli, anatidi, ecc. Molte anche le rarità come ad esempio il falaropo beccosottile.







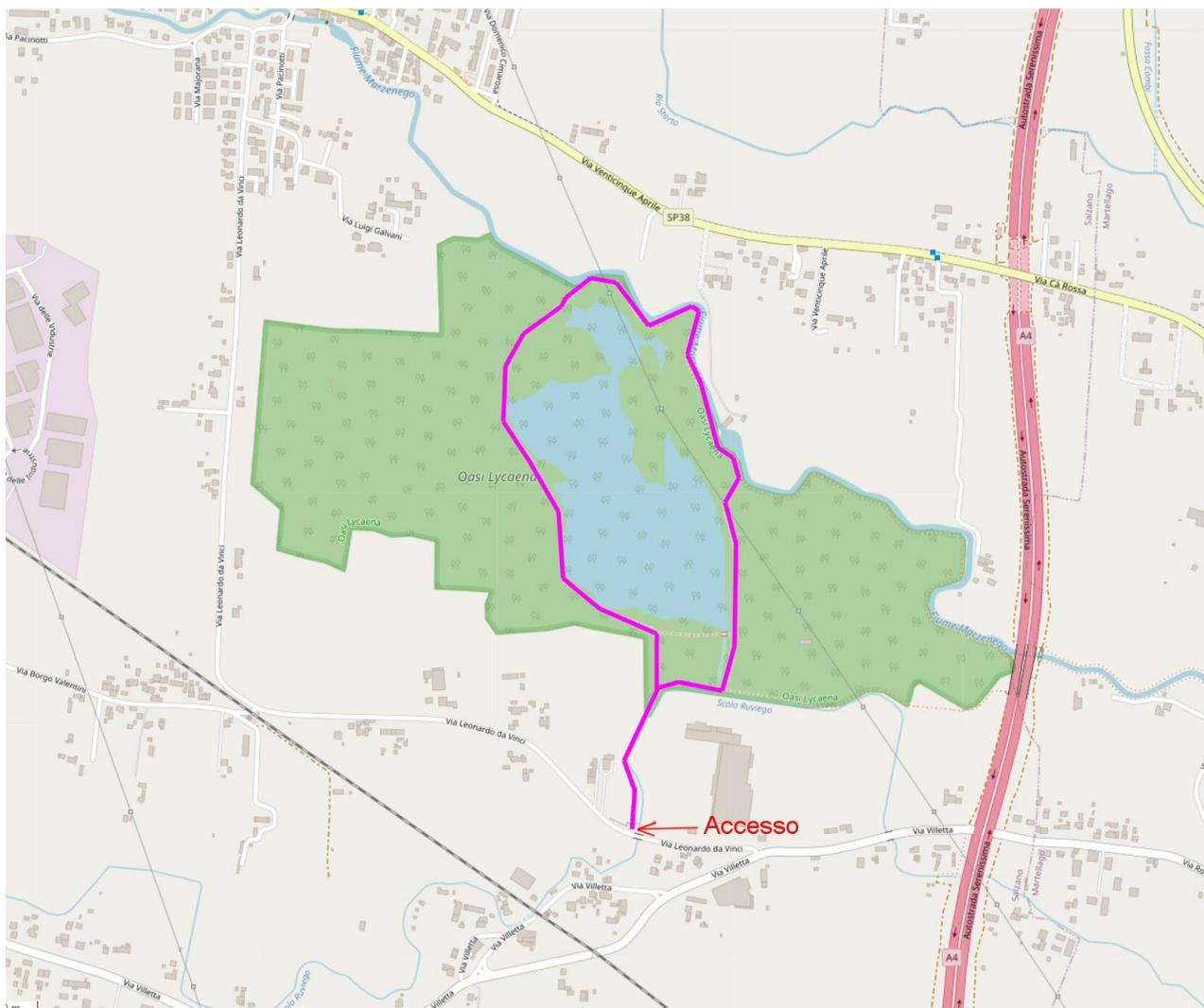
Succiacapre



Svasso collarosso

Salzano oasi Lycaena

Coordinate di accesso: 45.527746, 12.132006



Accessibilità: Il percorso è accessibile a piedi. Occorre informarsi sugli orari di apertura perché l'accesso non potrebbe essere libero.

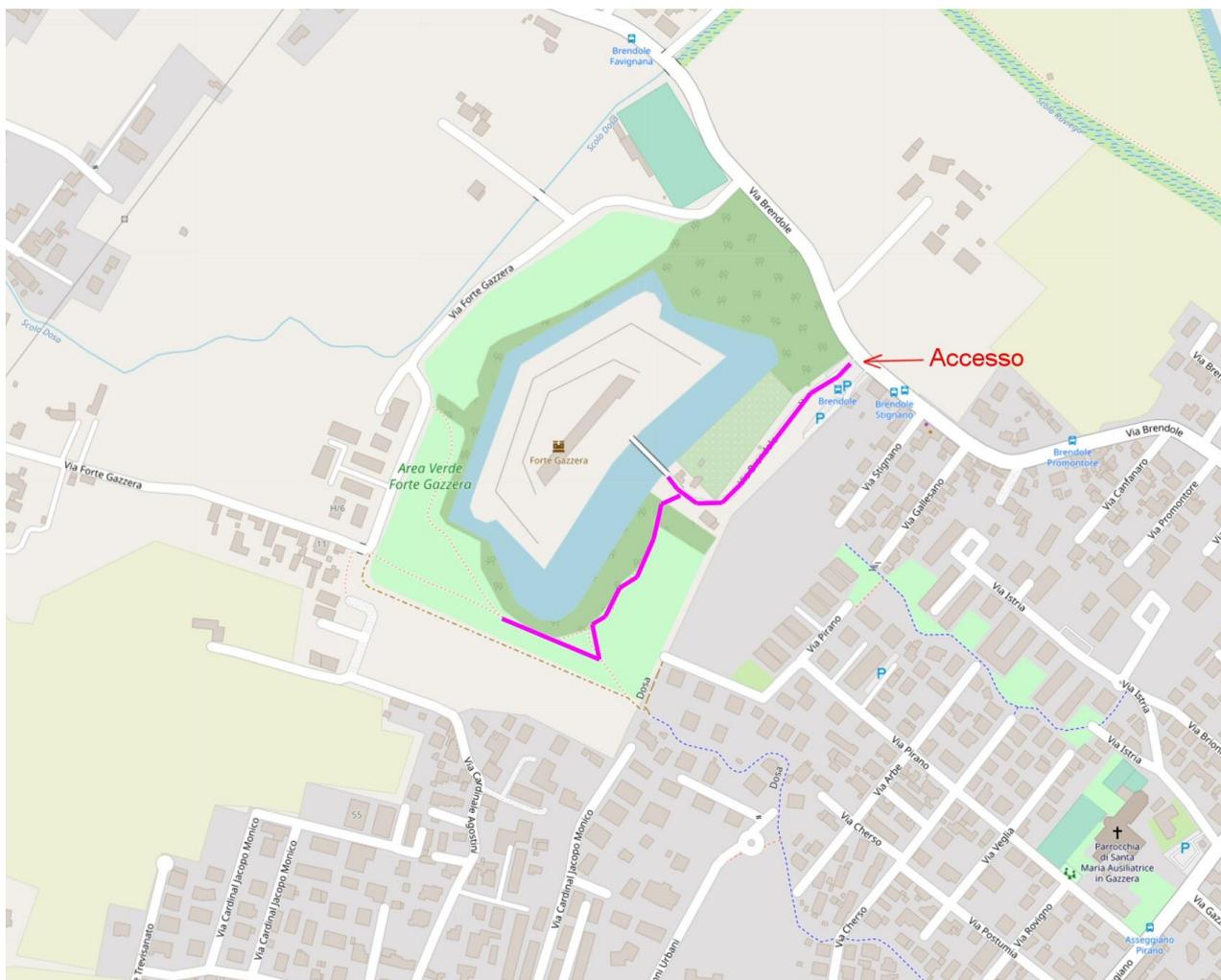
Cosa vedere - consigli: Le ex cave sono visitabili tramite un bel percorso e anche la presenza di alcune schermature che aiutano l'osservazione di uccelli. Le specie visibili sono soprattutto quelle legate alle zone umide; durante la primavera-estate la locale garzaia è popolata da varie specie di aironi che vi nidificano. Sono visibili anche altre specie favorite dalla presenza di alberature e cespugli come usignolo di fiume, sterpazzola, rigogolo, lui verde, upupa, tordo sassello, ecc. Tra le altre specie legate all'acqua ricordiamo il martin pescatore e il porciglione.



Airone cenerino

Forte Gazzera

Coordinate di accesso: 45.499617, 12.213645



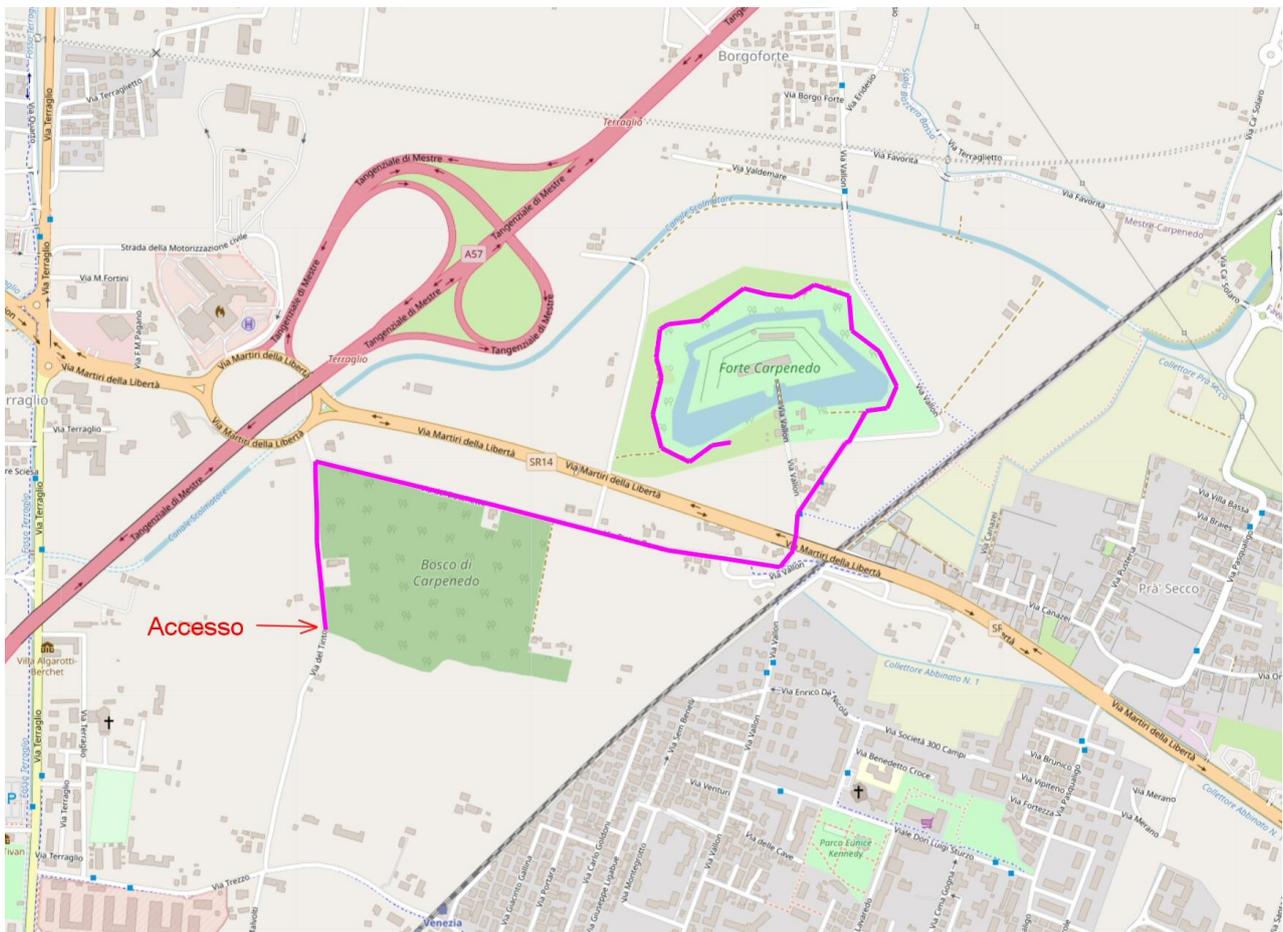
Accessibilità: Il percorso è percorribile a piedi. Nel punto d'ingresso è presente anche un piccolo parcheggio.

Cosa vedere - consigli: Il Forte Gazzera è caratterizzato da un ambiente ricco di alberature, arbusti e cespugli che offrono riparo e sostegno a molti passeriformi e altre specie. Attorno alla struttura del Forte un canale ospita varie specie acquatiche come gallinella d'acqua, martin pescatore. Osservato in una occasione anche lo smergo maggiore.



Forte Carpenedo e bosco di Carpenedo

Coordinate di accesso: 45.511115, 12.244871



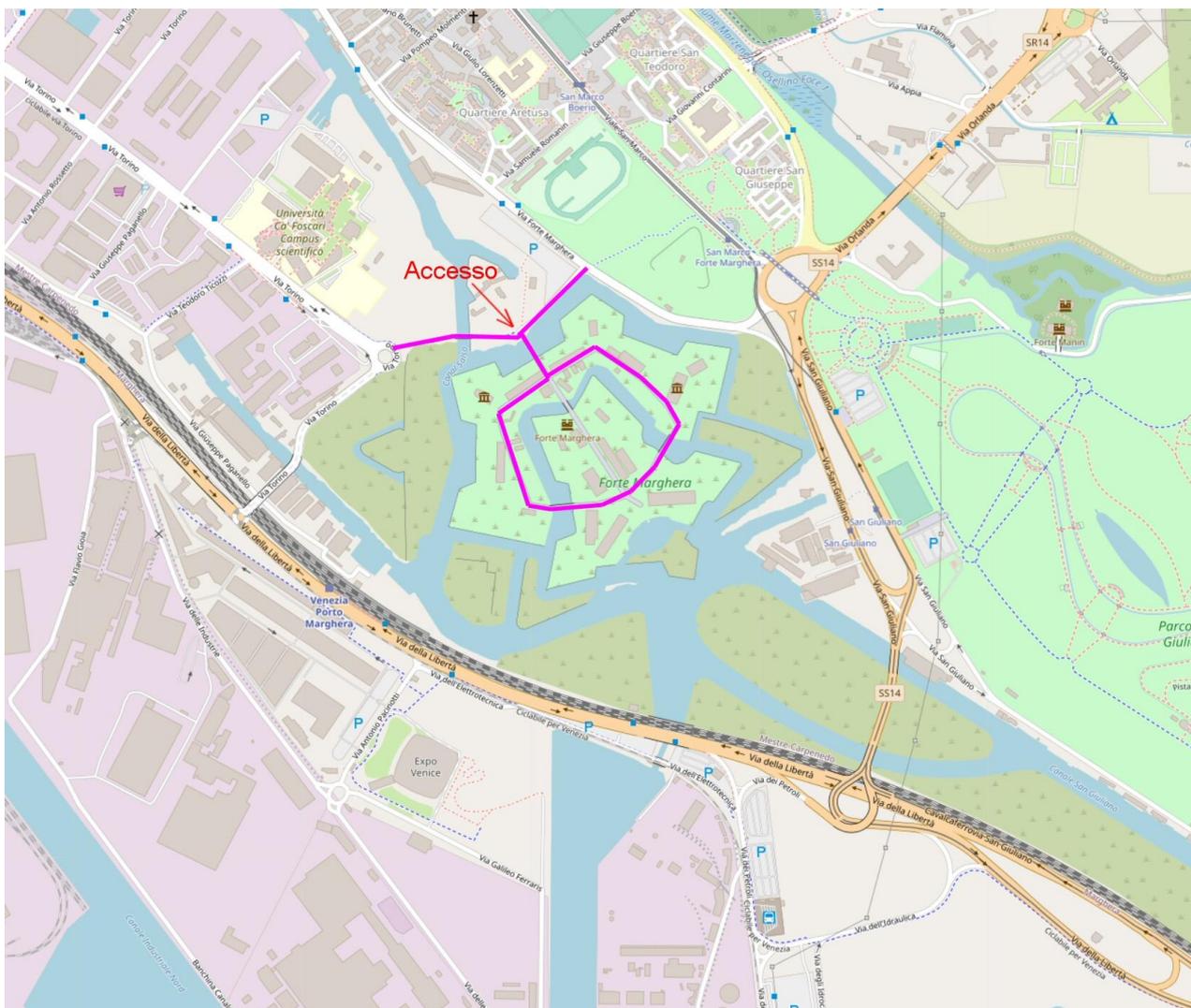
Accessibilità: Il percorso è transitabile preferibilmente in bicicletta o a piedi. Alcuni tratti sono anche percorribili in auto.

Cosa vedere - consigli: dal punto di accesso in via del Tinto possiamo affiancare il bosco di Carpenedo, uno dei pochi e più vecchi relitti di bosco autoctono in provincia di Venezia. Di notte è possibile anche sentire il canto dell'allocco che probabilmente vi nidifica e dell'assiolo. Lato nord vi è anche un accesso regolamentato che permette di visitarne l'interno. Il percorso permette poi di raggiungere anche il forte Carpenedo che è visitabile, all'interno, solo in alcuni giorni dell'anno; all'esterno è però percorribile agevolmente. Sono osservabili soprattutto uccelli legati all'ambiente boschivo e dei prati limitrofi come averla piccola, codibugnolo, ecc., e anche rapaci come il lodolaio.



Forte Marghera

Coordinate di accesso: 45.476837, 12.260511



Accessibilità: Il percorso è transitabili a piedi e in alcuni tratti (fuori del forte) in bicicletta.

Cosa vedere – consigli: l'entrata al forte è accessibile per buona parte del tempo. L'ambiente è caratterizzato dalla presenza di alberature, arbusti e cespugli. Il forte è circondato da una rete di canali che è collegata alla laguna di Venezia e pertanto soggetti a marea. La presenza del vicino ambiente lagunare favorisce la presenza anche se temporanea di varie specie come la beccaccia di mare e il falco di palude. Si possono osservare o sentire nelle ore notturne l'assiolo, mentre nelle ore diurne è facile osservare il gruccione, il piro piro piccolo, ecc. e altre specie più legate all'ambiente arboreo come il picchio rosso maggiore e il picchio verde, la poiana, ecc. Anche i tratti vicini all'ingresso, e tra questi il tratto ciclopedonale che porta in via Torino offrono varie opportunità di osservazioni interessanti.



Bosco Nordio

Coordinate di accesso: 45.137792, 12.268724



Accessibilità: Oltre al percorso riportato che si può percorrere in auto, bicicletta o a piedi si può visitare la Riserva Naturale Integrale nei momenti e modalità previste da Veneto Agricoltura.

Cosa vedere - consigli: L'area è caratterizzata da ampi tratti di bosco di conifere che attira le specie tipiche di questo ambiente. Tra le varie specie osservate vi sono la beccaccia, l'aquila minore, l'ui di Pallas.



Ca'Roman Oasi LIPU

Coordinate di accesso: 45.242716, 12.293496.



Accessibilità: Il percorso è transitabile a piedi ed è costituito di vari tratti che variano da ambienti boscati e cespugliati come l'ex forte ad ovest ai tratti di pineta per passare gradualmente alle dune e infine alla spiaggia.

Cosa vedere - consigli: Oltre alle specie tipiche delle aree boscate e alla pineta è possibile osservare occhicotto e più raro lo zigolo nero. Dalla spiaggia e dalla diga vari limicoli, soprattutto fratini, piovanelli tridattili, oltre a varie specie di gabbiani, sterne, e uccelli marini.





Gabbiani reali e beccacce di mare



Fratino

Palude delle Marice

Coordinate di accesso: 45.141181, 12.069527



Accessibilità: Si può visitare la palude in auto almeno nel tratto iniziale a nord dell'area e nella restante parte a piedi o in bicicletta.

Cosa vedere - consigli: L'area ha caratteristiche ambientali che favoriscono la presenza di varie specie di aironi e albanelle (come ad esempio il falco di palude).

